

# PROVINCIA DI MANTOVA

## **ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 847 28/09/2020**

Area 4 - Tutela e valorizzazione dell'ambiente

Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA

**ISTRUTTORE:** GALEAZZI GIAMPAOLO

**OGGETTO:**

DITTA S.I.C.A.M. S.R.L. CON SEDE LEGALE A CASTEL GOFFREDO - LARGO ANSELMO TOMMASI, 18 E SEDE PRODUTTIVA A GUIDIZZOLO, STRADA PIOPPELLE.  
AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTI RINNOVABILI, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.L.VO 387/2003 E S.M.I. E CONTESTUALE DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA - EX ART.14, C.2, LEGGE N.241/1990 E S.M.I.

## **IL DIRIGENTE DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE**

### **DECISIONE**

La Ditta S.I.C.A.M. S.R.L. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNI ALTO MANTOVANO con sede legale a Castel Goffredo – Largo Anselmo Tommasi,18 è autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di potenza 126,72 kW sito in comune di Guidizzolo, Strada Pioppelle, ai sensi del D.L.vo n.387/2003 e s.m.i., da realizzarsi in un'area classificata dal PGT vigente come ambito di pertinenza dei servizi – Servizi esistenti (Categoria E/3), su terreno catastalmente identificato ai mappali 107 e 136 del foglio 24 del comune di Guidizzolo, con le prescrizioni specificate nel presente provvedimento, nella parte autorizzativa/dispositiva.

La costruzione e l'esercizio dell'installazione autorizzata con il presente atto, è subordinata al rispetto delle condizioni, prescrizioni e modalità indicate negli Allegati, parti integranti e sostanziali del presente Atto:

- ALLEGATO TECNICO;
- elaborati grafici rappresentativi dell'impianto - Tavola "1\_1 - Inquadramento territoriale CTR", Tavola "2\_1 - Planimetria generale", Tavola "2\_2 - Sezioni e particolari di montaggio;
- parere in merito alla compatibilità paesistica dell'intervento proposto rilasciato in atti provinciali prot. n. 41792 del 27/08/2020 dal competente Servizio Pianificazione Territoriale, attività estrattive, vigilanza ittico venatoria della Provincia di Mantova.

Il presente atto costituisce anche determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ex art.14, c.2, Legge n.241/1990 e s.m.i.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili.

### **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

La Ditta S.I.C.A.M. S.R.L. con sede legale a Castel Goffredo – Largo Anselmo Tommasi, 18 e impianto a Guidizzolo, Strada Pioppelle ha compilato sulla piattaforma MUTA, la pratica FER AU "FERA148077" per la richiesta di autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, ai sensi del D.L.vo n.387/2003 e s.m.i. Tale richiesta è pervenuta in atti provinciali prot.n. 31343 del 02/07/2020.

La ditta ha in seguito trasmesso integrazioni volontarie con nota in atti provinciali prot. n. 37568 del 31/07/2020, relativamente alle schede tecniche dei moduli fotovoltaici e dell'inverter. L'istanza è relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra posizionato su apposite strutture in acciaio zincato infisse nel terreno, senza l'ausilio di fondazioni, avente una potenza pari a 126,72 kW, connesso alla rete elettrica ed annesso all'esistente impianto di depurazione al fine di permettere l'ottimizzazione energetica di tutto il sistema.

## ISTRUTTORIA

La Provincia di Mantova con nota prot.n. 39263 del 10/08/2020 ha avviato il procedimento e convocato la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art.14, comma 2, della L.n.241/90 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona, comunicando alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento che:

*“- entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della presente,...possono richiedere, ai sensi comma 7 dell'art. 2 della L. 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;*

*- entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della presente, .....devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;*

*- solo nel caso in cui nel procedimento si verificano le condizioni di cui al comma 6 dell'art.14 – bis della L.241/90 e s.m.i., la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art.14-ter, è fissata per il giorno 12/10/2020 alle ore 10,00, presso la sede della Provincia di Mantova...”.*

Pertanto, il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 10/09/2020.

E' stato acquisito dalle seguenti Amministrazioni/Enti il parere/nulla osta condizionato:

- E-distribuzione spa: nota del 26/08/2020, in atti prov.li prot.n. 41397 del 26/08/20120, con la quale comunica *“...che da parte nostra, nulla osta alla realizzazione dell'impianto in questione. Evidenziamo poi che l'impianto di rete necessario alla connessione dell'impianto di produzione alla rete elettrica ed oggetto della richiesta di autorizzazione presentata dovrà essere conforme a quanto illustrato nel preventivo inviato il 27.03.2020 ed accettato il 01.06.2020. Rileviamo inoltre la necessità che, nel provvedimento di autorizzazione rilasciato al produttore in oggetto, venga inserita la prescrizione che, qualora, in prossimità dell'area di intervento siano presenti impianti elettrici, è indispensabile che venga adottato, in sede costruttiva, ogni accorgimento necessario ad evitare il contatto anche solo accidentali con tali impianti, che sono, come noto, tenuti costantemente in tensione.”.*

Con nota prot. n. 41792 del 27/08/2020 l'Ufficio PIANIFICAZIONE TERRITORIALE dell'Area 3 - Territorio - Appalti – Patrimonio - Servizio pianificazione territoriale, attività estrattive. Vigilanza ittico-venatoria della Provincia di Mantova ha trasmesso il seguente parere paesistico con prescrizioni: *“....Si esprime **parere favorevole** in merito alla compatibilità paesaggistica con le seguenti MOTIVAZIONI:*

*-l'impianto fotovoltaico sarà installato all'interno dell'area del depuratore nella quale sono già presenti gli impianti di trattamento, in particolare la vista delle strutture in elevazione del depuratore presenti sul sito è già parte consolidata del contesto paesistico;*

*- l'impatto percettivo dei manufatti appare sufficientemente mitigato dalle opere mitigative proposte;*

*- l'intervento proposto, per dimensioni e localizzazione, pur generando evidenti variazioni rispetto al paesaggio ante operam, permette di confermare un impatto paesistico al di sotto della soglia di rilevanza a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni relative alla realizzazione di adeguati interventi di mitigazione;*

*e con le seguenti PRESCRIZIONI:*

- *per gli interventi a verde siano garantite le idonee cure colturali (sfalcio della vegetazione infestante, sostituzione delle piante morte, irrigazione di soccorso) almeno nei primi cinque anni successivi alla messa a dimora.*"

La Ditta con nota in atti provinciali prot. n. 45705 del 18/09/2020 ha trasmesso integrazioni volontarie costituite dall'elaborato "*Tavola 2.2 (che sostituisce la precedente): sezioni e particolari di montaggio*", nel quale è stato indicato il posizionamento in campo dei n. 4 inverter esterni nonché il loro schema di montaggio e fissaggio alla struttura di supporto.

In applicazione al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/10 e alla D.G.R.n.3298 del 18/04/12 della Regione Lombardia, la Ditta ha presentato la stima dei costi di dismissione per l'impianto di cui si tratta; nel computo sono stati valutati i costi per i lavori di demolizione delle opere a progetto e per il ripristino ex ante dell'area, quantificati in Euro 17.440,00. La Ditta dovrà prestare alla Provincia di Mantova, alla data di comunicazione di avvio dei lavori approvati con il presente atto, idonea garanzia finanziaria dell'importo di Euro 17.440,00, a copertura degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi, utilizzando lo schema approvato dalla Regione Lombardia con il D.d.s. n.12478 del 19/12/14.

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.

Il presente atto costituisce anche determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'ex art.14, c.2, della Legge n.241/1990 e s.m.i., svoltasi in forma semplificata e in modalità asincrona, come previsto dall'art.14-bis, comma 5, della citata Legge, indetta e svolta come chiaramente specificato nelle premesse di cui sopra, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, per il rilascio alla Ditta S.I.C.A.M. S.R.L. con sede legale a Castel Goffredo – Largo Anselmo Tommasi,18 e impianto a Guidizzolo, Strada Pioppelle, dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di potenza 126,72 kW, ai sensi del D.L.vo n.387/2003 e s.m.i.

Il procedimento in oggetto è iniziato successivamente al 23 febbraio 2020 e si chiude entro la data del 30 novembre 2020. Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito dalla Legge 24/04/2020, n. 27, nella fase di emergenza sanitaria da COVID 19, sono sospesi, per questo spazio temporale, i termini di legge entro i quali il procedimento deve concludersi. Tuttavia, ai sensi del 2 comma dello stesso articolo, l'ente ha adottato misure organizzative per assicurare la celere conclusione dei procedimenti. Il procedimento si è pertanto concluso in 88 giorni, entro il termine massimo previsto dalla legge di giorni 90.

Si dà atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al Dirigente d'Area, che adotta il provvedimento finale, al Responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012).

## **RIFERIMENTO NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA**

### **Richiamati:**

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n.387 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*" e s.m.i.;

- la Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.L.vo 3 aprile 2006, n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- il D.L.vo 3 marzo 2011, n.28;
- la D.G.R. n.3298 del 18/04/12 "*Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER).....*";

*Atti di organizzazione interna:*

- art. 107 del D.lgs. 267/2005;
- il provvedimento del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente prot.n.30276 del 20/05/2019 di attribuzione al Dott. Giampaolo Galeazzi dell'incarico nella Posizione Organizzativa denominata "*Servizio Inquinamento e Rifiuti, SIN – AIA*".
- l'Atto Prot. n. 43318 del 08/09/2020 di nomina dell'incarico dirigenziale al Dott. Maurizio Sacchi di Dirigente ad interim dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente;

## **PARERI**

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento relativamente all'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di potenza 126,72 kW sito in comune di Guidizzolo (MN) Strada Pioppelle alla ditta S.I.C.A.M. S.R.L. con sede legale a Castel Goffredo – Largo Anselmo Tommasi;

adotta la **DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA** della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'ex art.14, c.2, della Legge n.241/1990 e s.m.i., svoltasi in forma semplificata e in modalità asincrona, come previsto dall'art.14-bis, comma 5, della citata Legge, indetta e svolta come chiaramente specificato nelle premesse di cui sopra, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, per il rilascio alla Ditta S.I.C.A.M. S.R.L. con sede legale a Castel Goffredo – Largo Anselmo Tommasi, 18 e impianto a Guidizzolo, Strada Pioppelle, dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di potenza 126,72 kW, ai sensi del D.L.vo n.387/2003 e s.m.i.

e contestualmente,

## **AUTORIZZA**

per le motivazioni esposte in premessa, il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n.387/2003 e s.m.i., con approvazione del relativo Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto, sito in comune di Guidizzolo (MN) Strada Pioppelle, da realizzarsi su terreno catastalmente identificato ai mappali 107 e 136 del foglio 24 del comune di Guidizzolo in un'area classificata dal PGT vigente come ambito di pertinenza dei servizi – Servizi esistenti (Categoria E/3), avente una potenzialità elettrica pari a 126,72 kW, alla Ditta S.I.C.A.M. S.R.L. - SERVIZIO

IDRICO INTEGRATO COMUNI ALTO MANTOVANO con sede legale a Castel Goffredo – Largo Anselmo Tommasi, 18.

La configurazione dell'impianto è rappresentata nella Tavola 1\_1 "Inquadramento territoriale", Tavola 2\_1 "*Planimetria Generale*" e Tavola 2\_2 "*Sezioni e Particolari di montaggio*", parti integranti e sostanziali del presente atto.

## DISPONE

che la Ditta S.I.C.A.M. S.R.L. presti a favore della Provincia di Mantova- ai sensi del Decreto 10/09/10 del Ministero dello Sviluppo Economico e della D.G.R.n.3298 del 18/04/12 della Regione Lombardia, alla data di comunicazione di avvio dei lavori approvati con il presente atto, idonea garanzia finanziaria dell'importo di Euro 17.440,00, a copertura degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi.

### Prescrizioni

L'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui al presente atto, nella sua nuova configurazione, è soggetta alle seguenti prescrizioni:

- la costruzione dell'impianto dovrà avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come descritto nell'"Allegato Tecnico" e contenuto nelle planimetrie *Tavola 1\_1 "Inquadramento territoriale"*, *Tavola 2\_1 "Planimetria Generale"* e *Tavola 2\_2 "Sezioni e Particolari di montaggio"*, parti integranti e sostanziali della presente autorizzazione;
- il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla notifica della presente autorizzazione; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione;
- l'esercizio dell'impianto dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'"Allegato Tecnico" parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
- ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto, deve essere preventivamente autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza della Ditta;
- nel rispetto delle norme edilizie, il legale rappresentante è tenuto a trasmettere la comunicazione di fine dei lavori, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia di Mantova e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;
- la messa in esercizio dell'impianto, dovrà essere comunicata alla Provincia di Mantova, al Comune di Guidizzolo, all'A.R.P.A. di Mantova, all'A.T.S. Val Padana di Mantova, con almeno 15 giorni di anticipo sulla data prevista e potrà avvenire solo dopo l'effettuazione di un sopralluogo, teso alla verifica della conformità delle parti stesse, rispetto al progetto approvato con il presente provvedimento, conclusosi con esito favorevole, da parte della Provincia di Mantova, al quale possono partecipare l'A.R.P.A. di Mantova, l'A.T.S. Val Padana di Mantova e il Comune di Guidizzolo;
- il periodo che deve intercorrere fra la messa in esercizio e la messa a regime

dell'impianto è fissato in 90 giorni; successivamente, 15 giorni dopo la sua messa a regime, la Ditta dovrà comunicare ad ARPA e agli altri Enti di controllo, la data effettiva di messa a regime;

- a seguito della dismissione dell'impianto la Ditta dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;

Il presente provvedimento:

- esplica gli effetti di autorizzazione alla costruzione in rapporto alle opere, per quanto attiene all'aspetto edilizio, del Comune di Guidizzolo;

- non esplica gli effetti autorizzativi relativi alla disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo, di cui al D.P.R. 13 giugno 2017 n.120; la Ditta ha attestato che le terre e rocce da scavo prodotte durante le fasi di realizzazione dell'impianto, sono interamente riutilizzate all'interno del medesimo sito per reinterri, riempimenti e rimodellazioni ai sensi della normativa vigente;

- non sostituisce le disposizioni, i nulla osta in materia di igiene e salubrità degli ambienti di lavoro, di sicurezza e prevenzione degli incendi di competenza degli Enti preposti.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto; in particolare si richiama il rispetto della normativa in materia di cantierizzazione dei lavori, della tutela dei lavoratori e della norma antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20.3.2003 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il presente atto viene notificato a mezzo PEC alla Ditta S.I.C.A.M. S.R.L ai fini della decorrenza degli effetti dello stesso e trasmesso in copia al Comune di Guidizzolo, all'A.R.P.A. di Mantova, all'A.T.S. Val Padana di Mantova, al Comando Vigili del Fuoco di Mantova, all'E-Distribuzione S.p.A., alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Cremona Lodi e Mantova e al Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Lombardia.

Ai sensi dell'art.3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, li 28/09/2020

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
(Dr. Maurizio Sacchi)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE N. 76779/2010 DEL 04/10/2010 - Ag. Entrate Dir. Reg. Lombardia

Proposta n. 21/ 2020/246

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni

## ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 E S.M.I. ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 126,72 kWp SITO IN COMUNE DI GUIDIZZOLO – S.I.C.A.M. S.r.l. – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNI ALTO MANTOVANO CON SEDE LEGALE A CASTEL GOFFREDO – LARGO ANSELMO TOMMASI, 18 E IMPIANTO A GUIDIZZOLO, STRADA PIOPPELLE (MN)

### ISTANZA

La S.I.C.A.M. S.r.l. con sede legale a Castel Goffredo – Largo Anselmo Tommasi, 18 e sede produttiva a Guidizzolo, Strada Pioppelle ha compilato nella piattaforma MUTA, la pratica FER AU “*FERA148077*” per la richiesta di autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, ai sensi del D.L.vo n.387/2003 e s.m.i.

L'istanza è relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra posizionato su apposite strutture in acciaio zincato infisse nel terreno, senza l'ausilio di fondazioni, avente una potenza pari a 126,72 kW e connesso alla rete elettrica tramite la cabina MT esiste del depuratore di Guidizzolo. Tale impianto, realizzato in adiacenza al depuratore stesso è destinato alla produzione di energia elettrica per permettere l'ottimizzazione energetica di tutto il sistema.

### INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sui mappali 107 e 136 del foglio 24 del Comune di Guidizzolo, in un'area classificata dal PGT vigente come ambito di pertinenza dei servizi – Servizi esistenti (Categoria E/3). L'attuale area di sedime dell'impianto di depurazione è interamente classificata urbanisticamente nel vigente PGT di Guidizzolo come “Ambito servizi tecnologici (depuratore)”, rubricata come T03, e presenta una zona libera, idonea allo scopo, senza la necessità di prevedere acquisizioni di ulteriori aree e quindi senza aumentare il consumo di suolo.

La superficie catastale complessiva è pari a circa 24.142 mq. In dettaglio l'area interessata dall'installazione del nuovo impianto fotovoltaico è pari a 2.463 mq e la superficie in pianta dei pannelli è pari a circa 540 mq.

### VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dalla S.I.C.A.M. S.r.l. e sottoscritta dal tecnico Ing. Davide Bossini, risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di tipo paesaggistico-ambientale ed è censita nella Carta della sensibilità paesistica del PGT di Guidizzolo in “Classe bassa”.

## DISPONIBILITA' AREA

La ditta S.I.C.A.M. S.r.l. ha inserito tra la documentazione di progetto, la dichiarazione di disponibilità dell'area oggetto dell'intervento e censita ai mappali 107 e 136 del foglio 24 del Comune di Guidizzolo in quanto gestore del servizio idrico integrato e ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Nel medesimo documento, è stata inoltre inserita l'autorizzazione sottoscritta dai sindaci dei comuni di Guidizzolo, Cavriana e Solferino, in qualità di comproprietari dell'area, a realizzare l'impianto fotovoltaico sulla consistenza immobiliare di cui si tratta.

## DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto è di tipo non integrato secondo la definizione dell'art. 2 comma b1 del D.M.19/02/2007 e s.m.i. ed è destinato alla produzione di energia elettrica da immettere nella rete elettrica di trasmissione nazionale tramite l'esistente cabina privata MT del depuratore di Guidizzolo ed è finalizzato ad ottimizzare i consumi elettrici del sistema di depurazione.

Il campo fotovoltaico è costituito da n. 384 moduli in silicio monocristallino di nuova tecnologia (con celle half cut) DuDrive series TSHM-120 H di potenza 330 Watt e con efficienza del 19,82%. I pannelli, oltre alle certificazioni standard di mercato, hanno anche le certificazioni di resistenza al fuoco Classe 1, di resistenza all'ammoniaca, di resistenza alla nebbia salina. Sono realizzati n. 4 sotto-campi (zona A, B, C, D) dotati ciascuno di un inverter per uso esterno connesso al quadro dell'impianto fotovoltaico posizionato in apposito locale tecnico, che sarà realizzato in adiacenza all'esistente locale disidratazione fanghi: si tratta di un piccolo locale delle dimensioni di circa 2,00x2,00 m con altezza massima di 2,60 m realizzato con struttura metallica e pannellature coibentate in lamiera "sandwich" fissato su platea in calcestruzzo.

I pannelli sono installati a terra mediante strutture metalliche in acciaio zincato a caldo, utilizzando un sistema di montaggio realizzato per infissione diretta sul terreno. Dette strutture sono composte da profili presso-piegati per il fissaggio dei moduli, disposti su numero 2 file, unitamente a profilati rinforzati idonei per l'infissione a terra tramite battipalo idraulico. I moduli fotovoltaici sono fissati alla struttura di supporto tramite l'utilizzo di staffe in alluminio con bulloneria antiscasso in acciaio inox. L'area sottostante i pannelli non è pavimentata ma lasciata integralmente a verde (prato), evitando pertanto di aumentare l'impermeabilizzazione del terreno.

I cavi elettrici solari sono posati in esterno, anti-roditore, antifiamma con doppia parete di isolamento e resistenti ai raggi UV, all'acqua ed alla neve, con la sezione minima di 1 x 6 mmq. I cavi elettrici generali sono in rame o in alluminio, posati ordinariamente in tubazioni interrate corrugate in PVC a doppia parete oppure (per la sola linea di collegamento alla cabina MT) posati nudi in terra, del tipo antifiamma con doppia parete di isolamento e con le sezioni indicate nello schema unifilare dell'impianto (Tavola 2.3 – Schema unifilare impianto elettrico).

La morfologia del terreno non induce particolari problematiche nella disposizione dei moduli, per cui l'installazione avviene su file parallele, opportunamente distanziate tra loro per evitarne l'auto-ombreggiamento, con Azimut pari a 0° e Tilt pari a 36° per ottimizzare la producibilità dell'impianto.

L'intero campo è gestito da n. 4 convertitori solari trifase del tipo ABB modello TRIO- 27.6 TL - OUTD con una potenza nominale in uscita pari a 27,6 kW cadauno posizionati sulle strutture di sostegno dei moduli di ogni sottocampo. A partire da ogni singolo pannello, i cavi elettrici, inizialmente staffati alle strutture di sostegno, giungeranno all'inverter per poi scendere in apposito pozzetto e da questo con linea interrata al locale quadro elettrico

generale ed infine, con linea interrata dedicata l'energia elettrica sarà immessa nella rete di trasmissione nazionale all'interno della cabina privata MT esistente del depuratore. E' infine posizionato un impianto antintrusione, videosorveglianza e illuminazione perimetrale alla zona dei pannelli costituito da colonnine per la barriera a microonde di altezza massima 1,80 m oltre a due pali (tipo illuminazione pubblica a sezione tronco-conica in acciaio zincato) di altezza 12 m per il sostegno dei fari a led e delle telecamere di sicurezza.

## **AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:**

### *COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA*

#### **E-DISTRIBUZIONE SPA**

Con nota del 26/08/2020, in atti prov.li prot.n. 41397 del 26/08/20120, comunica "...che da parte nostra, nulla osta alla realizzazione dell'impianto in questione. Evidenziamo poi che l'impianto di rete necessario alla connessione dell'impianto di produzione alla rete elettrica ed oggetto della richiesta di autorizzazione presentata dovrà essere conforme a quanto illustrato nel preventivo inviato il 27.03.2020 ed accettato il 01.06.2020. Rileviamo inoltre la necessità che, nel provvedimento di autorizzazione rilasciato al produttore in oggetto, venga inserita la prescrizione che, qualora, in prossimità dell'area di intervento siano presenti impianti elettrici, è indispensabile che venga adottato, in sede costruttiva, ogni accorgimento necessario ad evitare il contatto anche solo accidentali con tali impianti, che sono, come noto, tenuti costantemente in tensione."

Con nota prot. n. 41792 del 27/08/2020 l'Ufficio PIANIFICAZIONE TERRITORIALE dell'Area 3 - Territorio - Appalti - Patrimonio - Servizio pianificazione territoriale, attività estrattive. Vigilanza ittico-venatoria della Provincia di Mantova ha trasmesso il seguente parere paesistico con prescrizioni: "...Si esprime parere favorevole in merito alla compatibilità paesaggistica con le seguenti MOTIVAZIONI:

-l'impianto fotovoltaico sarà installato all'interno dell'area del depuratore nella quale sono già presenti gli impianti di trattamento, in particolare la vista delle strutture in elevazione del depuratore presenti sul sito è già parte consolidata del contesto paesistico;  
- l'impatto percettivo dei manufatti appare sufficientemente mitigato dalle opere mitigative proposte;  
- l'intervento proposto, per dimensioni e localizzazione, pur generando evidenti variazioni rispetto al paesaggio ante operam, permette di confermare un impatto paesistico al di sotto della soglia di rilevanza a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni relative alla realizzazione di adeguati interventi di mitigazione;  
e con le seguenti PRESCRIZIONI:  
- per gli interventi a verde siano garantite le idonee cure colturali (sfalcio della vegetazione infestante, sostituzione delle piante morte, irrigazione di soccorso) almeno nei primi cinque anni successivi alla messa a dimora."

#### **PRESCRIZIONI**

La Ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

1) l'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi dalla ditta S.I.C.A.M. S.r.l. tramite il portale MUTA, di seguito elencati, parti integranti e sostanziali del presente Atto:

- Tavola "1\_1 - Inquadramento territoriale CTR",
- Tavola "2\_1 - Planimetria generale",
- Tavola "2\_2 - Sezioni e particolari di montaggio";

- 2) deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
- 3) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni - rischio di inquinamento;
- 4) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 5) in fase di cantiere deve essere garantito il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
- 6) la ditta con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
- 7) la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova ed al Comune di Guidizzolo e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;
- 8) l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.